

DIOCESI DI SULMONA - VALVA



PREGHIERA DEL SANTO ROSARIO

PRESIEDUTA DA

S.E. Mons. MICHELE FUSCO

VESCOVO DI SULMONA - VALVA

SANTUARIO MADONNA DELLA LIBERA

PRATOLA PELIGNA

CANTO INIZIALE

Mentre il Vescovo si reca alla sede preparata si esegue il canto iniziale.

Il coro:

Dell'aurora tu sorgi più bella
coi tuoi raggi fai lieta la terra
e fra gli astri che il cielo rinserra
non v'è stella più bella di te.

L'assemblea:



Bel - la tu sei qual so - le,
bian - ca più del - la lu - na, e - le stel - le, le più
bel - le, non son bel - le al par di te. 1. 2. par di te.



INTRODUZIONE

Il Vescovo:

O Dio, vieni a salvarmi.

R Signore, vieni presto in mio aiuto.

✠ Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**R Come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.**

Il Vescovo saluta l'assemblea e introduce il momento di Preghiera:

Fratelli e sorelle carissimi qui radunati
e tutti voi che dalle vostre case
vi unite alla preghiera del Santo Rosario.
Da questo Santuario della Madonna della Libera,
vogliamo rivolgere insieme il nostro sguardo alla Vergine Maria
ed affidare a Lei, alla Sua materna intercessione,
tante intenzioni che portiamo nel cuore,
consapevoli che il Rosario
è quella “catena dolce che ci rannoda a Dio”.
La nostra preghiera questa sera
vuole essere anche un’accorata invocazione per la pace,
di cui il mondo oggi ha tanto bisogno.
Attraverso la preghiera,
nutrita dall’ascolto della Parola,
e accompagnata dalle meditazioni del Santo Padre Francesco,
desideriamo, ancora una volta,
contemplare la bellezza del Signore Risorto
che sempre accompagna e guida
il cammino della Chiesa, sua sposa.

PRIMO MISTERO DELLA GLORIA

Il Vescovo:

Nel primo mistero della gloria contempliamo la Risurrezione di Gesù. Preghiamo per la Chiesa affinché possa essere sempre più comunità pasquale che testimoni la presenza del Risorto.

L'assemblea:



Primo lettore:

Dal Vangelo secondo Luca

24, 1-6

Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto.

Secondo lettore:

“Perché cercate tra i morti colui che è vivo?”; perché pensate che sia tutto inutile, che nessuno possa rimuovere le vostre pietre? Pasqua, fratelli e sorelle, è la festa della rimozione delle pietre. Dio rimuove le pietre più dure contro cui vanno a schiantarsi speranze e aspettative: la morte, il peccato, la paura, la mondanità. La storia umana non finisce davanti a una pietra sepolcrale, perché scopre la “pietra viva”: Gesù Risorto.

Il Vescovo:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il Tuo nome,
venga il Tuo Regno, sia fatta la Tua volontà,
come in cielo così in terra.

**R Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male.**

Un fedele:

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

**R Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.**

Al termine della decina il Vescovo dice:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**R Come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.**

Il Vescovo e l'assemblea:

**O Gesù perdona le nostre colpe,
preservaci dal fuoco dell'inferno,
porta in cielo tutte le anime specialmente le più bisognose
della tua misericordia.**

Il Vescovo:

Madre della Chiesa. **R Pregha per noi.**



SECONDO MISTERO DELLA GLORIA

Il Vescovo:

Nel secondo mistero della gloria contempliamo l'ascensione di Gesù al cielo. Preghiamo per il Santo Padre Francesco, per i Vescovi e tutti i ministri del Vangelo affinché sappiano vivere nel loro ministero la consolante promessa di Gesù: "Ecco, io sono con voi tutti i giorni sino alla fine del mondo".

L'assemblea:



Primo lettore:

Dal Vangelo secondo Luca

24, 50-53

Gesù condusse i discepoli fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

Secondo lettore:

Sopra ogni città c'è lo stesso cielo ed ogni abitante può alzare lo sguardo con speranza. Gesù, Dio, è uomo vero, con il suo corpo di uomo è in cielo! E questa è la nostra speranza, è l'ancora nostra, e noi siamo saldi in questa speranza se guardiamo il cielo. In questo cielo abita quel Dio che si è rivelato così vicino da prendere il volto di un uomo, Gesù. Egli rimane per sempre il Dio con noi.

Il Vescovo:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il Tuo nome,
venga il Tuo Regno, sia fatta la Tua volontà,
come in cielo così in terra.

**R Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male.**

Un fedele:

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

**R Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.**

Al termine della decina il Vescovo dice:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**R Come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.**

Il Vescovo e l'assemblea:

**O Gesù perdona le nostre colpe,
preservaci dal fuoco dell'inferno,
porta in cielo tutte le anime specialmente le più bisognose
della tua misericordia.**

Il Vescovo:

Madre della Chiesa. **R Pregha per noi.**



TERZO MISTERO DELLA GLORIA

Il Vescovo:

Nel terzo mistero della gloria contempliamo la discesa dello Spirito Santo su Maria e gli apostoli. Preghiamo per i giovani affinché ascoltino con coraggio la voce dello Spirito per vivere in pienezza la loro esistenza.

L'assemblea:



Primo lettore:

Dagli Atti degli Apostoli

2, 1.3-4

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo.

Secondo lettore:

Grazie allo Spirito Santo, Amore che unisce il Padre e il Figlio e da loro procede, tutti possiamo vivere la stessa vita di Gesù. Lo Spirito, infatti, ci insegna ogni cosa, ossia l'unica cosa indispensabile: amare come Dio ama. Lo Spirito Santo rende vivo, rende operante l'insegnamento di Gesù. Innesta questo insegnamento dentro il nostro cuore, facendolo diventare parte di noi.

Il Vescovo:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il Tuo nome,
venga il Tuo Regno, sia fatta la Tua volontà,
come in cielo così in terra.

**R Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male.**

Un fedele:

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

**R Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.**

Al termine della decina il Vescovo dice:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**R Come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.**

Il Vescovo e l'assemblea:

**O Gesù perdona le nostre colpe,
preservaci dal fuoco dell'inferno,
porta in cielo tutte le anime specialmente le più bisognose
della tua misericordia.**

Il Vescovo:

Madre della Chiesa. **R Pregha per noi.**



QUARTO MISTERO DELLA GLORIA

Il Vescovo:

Nel quarto mistero della gloria contempliamo l'Assunzione di Maria al cielo. Preghiamo per coloro che sono nella sofferenza e nella prova affinché sappiano ritrovare la speranza guardando il cielo.

L'assemblea:



Primo lettore:

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

3, 1-4

Se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Secondo lettore:

Maria è assunta in cielo: piccola e umile, riceve per prima la gloria più alta. Lei, che è una creatura umana, una di noi, raggiunge l'eternità in anima e corpo. E lì ci aspetta, come una madre aspetta che i figli tornino a casa. Noi siamo in cammino, pellegrini verso la casa di lassù. Guardiamo a Maria e vediamo il traguardo. Questo ci dà conforto e speranza nel nostro pellegrinaggio quaggiù.

Il Vescovo:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il Tuo nome,
venga il Tuo Regno, sia fatta la Tua volontà,
come in cielo così in terra.

**R Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male.**

Un fedele:

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

**R Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.**

Al termine della decina il Vescovo dice:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**R Come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.**

Il Vescovo e l'assemblea:

**O Gesù perdona le nostre colpe,
preservaci dal fuoco dell'inferno,
porta in cielo tutte le anime specialmente le più bisognose
della tua misericordia.**

Il Vescovo:

Madre della Chiesa. **R Pregha per noi.**



QUINTO MISTERO DELLA GLORIA

Il Vescovo:

Nel quinto mistero della gloria contempliamo l'incoronazione di Maria Vergine Regina del cielo e della terra. Preghiamo per tutta l'umanità affinché sappia riconoscere le grandi cose che Dio ancora oggi continua a compiere nella storia.

L'assemblea:



Primo lettore:

Dal Vangelo secondo Luca

1, 46-49

Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome».

Secondo lettore:

Maria esulta a motivo di Dio. Chissà se anche a noi è capitato di esultare per il Signore. Maria ci dimostra che, se vogliamo che la nostra vita sia felice, al primo posto va messo Dio, perché Lui solo è grande. Maria invita ad alzare lo sguardo alle grandi cose che il Signore ha compiuto in Lei. Anche in noi, in ognuno di noi, il Signore fa tante cose grandi. Bisogna riconoscerle ed esultare, magnificare Dio, per queste grandi cose.

Il Vescovo:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il Tuo nome,
venga il Tuo Regno, sia fatta la Tua volontà,
come in cielo così in terra.

**R Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male.**

Un fedele:

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

**R Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.**

Al termine della decina il Vescovo dice:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**R Come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.**

Il Vescovo e l'assemblea:

**O Gesù perdona le nostre colpe,
preservaci dal fuoco dell'inferno,
porta in cielo tutte le anime specialmente le più bisognose
della tua misericordia.**

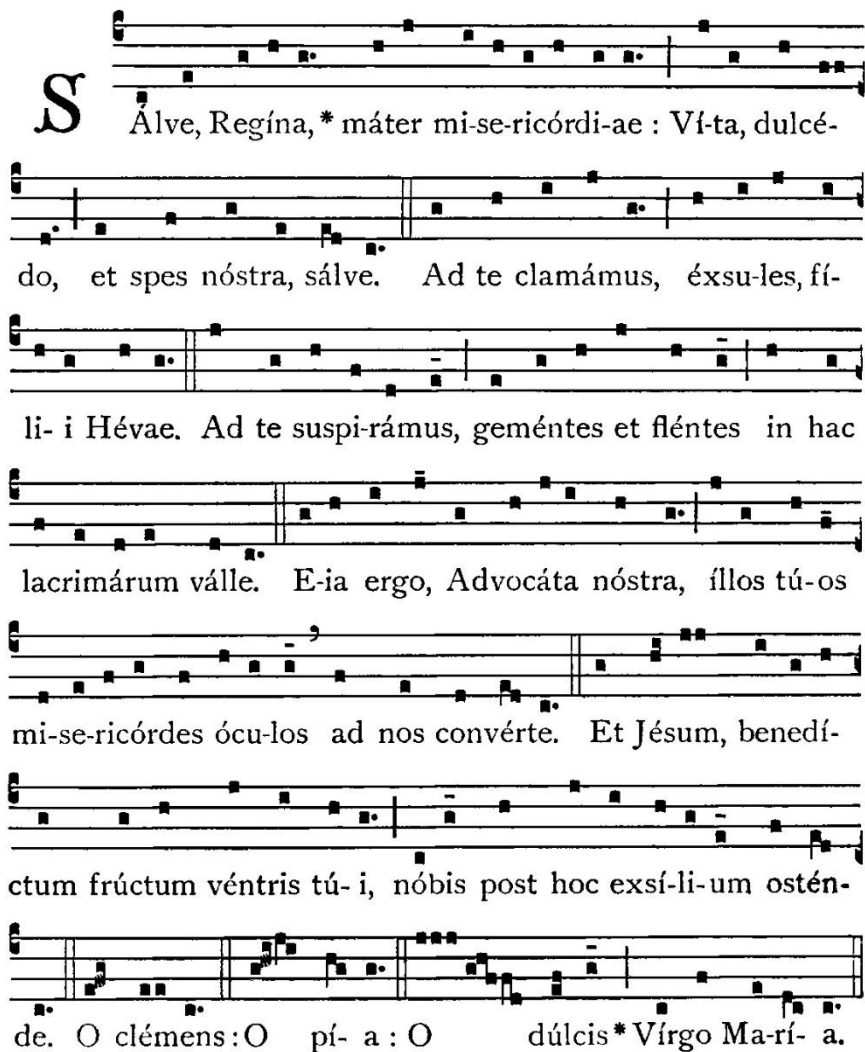
Il Vescovo:

Madre della Chiesa. **R Pregha per noi.**



SALVE REGINA

Mentre si esegue il canto, il Vescovo incensa l'immagine della Vergine Maria.



S Àlve, Regína, * máter mi-se-ricórdi-ae : VÍ-ta, dulcé-
do, et spes nóstra, sálve. Ad te clamámus, éxsu-les, fí-
li- i Hévae. Ad te suspi-rámus, geméntes et fléntes in hac
lacrimárum válle. E-ia ergo, Advocáta nóstra, íllos tú-os
mi-se-ricórdes ócu-los ad nos convérte. Et Jésum, benedí-
ctum frúctum véntris tú-i, nóbis post hoc exsí-li-um ostén-
de. O clémens : O pí- a : O dúlcis * Vírgo Ma-rí- a.

LITANIE LAURETANE

Il Parroco:

Signore, pietà. **R** *Signore, pietà.*

Cristo, pietà. **R** *Cristo, pietà.*

Signore, pietà. **R** *Signore, pietà.*

Cristo, ascoltaci. **R** *Cristo, ascoltaci.*

Cristo, esaudiscici. **R** *Cristo, esaudiscici.*

Padre del cielo, che sei Dio, **R** *abbi pietà di noi.*

Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio, **R** *abbi pietà di noi.*

Spirito Santo, che sei Dio, **R** *abbi pietà di noi.*

Santa Trinità, unico Dio, **R** *abbi pietà di noi.*

Santa Maria, **R** *prega per noi.*

Santa Madre di Dio, **R** *prega per noi.*

Santa Vergine delle vergini, **R** *prega per noi.*

Madre di Cristo, **R** *prega per noi.*

Madre della Chiesa, **R** *prega per noi.*

Madre di Misericordia, **R** *prega per noi.*

Madre della divina grazia, **R** *prega per noi.*

Madre della speranza, **R** *prega per noi.*

Madre purissima, **R** *prega per noi.*

Madre castissima, **R** *prega per noi.*

Madre sempre vergine, **R** *prega per noi.*

Madre immacolata, **R** *prega per noi.*

Madre degna d'amore, **R** *prega per noi.*

Madre ammirabile, **R** *prega per noi.*

Madre del buon consiglio, **R** *prega per noi.*

Madre del Creatore, **R** *prega per noi.*

Madre del Salvatore, **R** *prega per noi.*

Vergine prudente,	R <i>prega per noi.</i>
Vergine degna di onore,	R <i>prega per noi.</i>
Vergine degna di lode,	R <i>prega per noi.</i>
Vergine potente,	R <i>prega per noi.</i>
Vergine clemente,	R <i>prega per noi.</i>
Vergine fedele,	R <i>prega per noi.</i>
Specchio della santità divina,	R <i>prega per noi.</i>
Sede della Sapienza,	R <i>prega per noi.</i>
Causa della nostra letizia,	R <i>prega per noi.</i>
Tempio dello Spirito Santo,	R <i>prega per noi.</i>
Tabernacolo dell'eterna gloria,	R <i>prega per noi.</i>
Dimora consacrata a Dio,	R <i>prega per noi.</i>
Rosa mistica,	R <i>prega per noi.</i>
Torre della santa città di Davide,	R <i>prega per noi.</i>
Fortezza inespugnabile,	R <i>prega per noi.</i>
Santuario della divina presenza,	R <i>prega per noi.</i>
Arca dell'alleanza,	R <i>prega per noi.</i>
Porta del cielo,	R <i>prega per noi.</i>
Stella del mattino,	R <i>prega per noi.</i>
Salute degli infermi,	R <i>prega per noi.</i>
Rifugio dei peccatori,	R <i>prega per noi.</i>
Conforto dei migranti,	R <i>prega per noi.</i>
Consolatrice degli afflitti,	R <i>prega per noi.</i>
Aiuto dei cristiani,	R <i>prega per noi.</i>
Regina degli Angeli,	R <i>prega per noi.</i>
Regina dei Patriarchi,	R <i>prega per noi.</i>
Regina dei Profeti,	R <i>prega per noi.</i>
Regina degli Apostoli,	R <i>prega per noi.</i>
Regina dei Martiri,	R <i>prega per noi.</i>
Regina dei veri cristiani,	R <i>prega per noi.</i>
Regina delle Vergini,	R <i>prega per noi.</i>
Regina di tutti i Santi,	R <i>prega per noi.</i>
Regina concepita senza peccato,	R <i>prega per noi.</i>
Regina assunta in cielo,	R <i>prega per noi.</i>

Regina del santo Rosario, **R** *prega per noi.*
Regina della famiglia, **R** *prega per noi.*
Regina della pace. **R** *prega per noi.*

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
R perdonaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
R ascoltaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
R *abbi pietà di noi.*

Il Vescovo:

Prega per noi, Santa Madre di Dio.

R *E saremo degni delle promesse di Cristo.*

Preghiamo.

Concedi ai tuoi fedeli,
Signore Dio nostro,
di godere sempre la salute del corpo e dello spirito,
e per la gloriosa intercessione
di Maria santissima, sempre vergine,
salvaci dai mali che ora ci rattristano
e guidaci alla gioia senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

R Amen.

AFFIDAMENTO
ALLA MADONNA DELLA LIBERA

Il Vescovo:

O Maria,

Madre di grazia e di misericordia,
salute degli infermi,
rifugio dei peccatori
e consolatrice degli afflitti:

Tu che conosci le nostre necessità
e le nostre sofferenze,
degnati di volgere su di noi
il tuo sguardo pietoso.

Esaudisci le nostre preghiere
e fa' che, sul tuo esempio,
progrediamo nell'impegno di vita cristiana
per divenire più simili a Gesù
ed ottenere la sua misericordia.

Amen.

BENEDIZIONE

Il Vescovo:

Il Signore sia con voi.

R E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome Signore.

R Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

R Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

R Amen.

CONGEDO

Il Parroco:

Nel nome del Signore, andate in pace.

R Rendiamo grazie a Dio.

CANTO FINALE

L'assemblea:



Il coro:

Affetti e pensieri dell'anima mia,
lodate Maria e chi la creò.

L'assemblea:

